

Festival
Atlantide

L'inizio con Broadway



Il musical americano apre la seconda edizione della rassegna

Si consolida la collaborazione tra la Fondazione Atlantide e l'Orchestra Accademia I Filarmonici di Verona. Da quest'anno, anzi, si allarga ancora di più fino a coinvolgere altre istituzioni come la Fondazione Arena. Su queste basi poggia il prossimo Festival Atlantide che, dopo un anno «sperimentale», come il 2005, che ha accontentato il pubblico, tornerà a riproporsi al Nuovo da metà novembre con appuntamenti riguardanti la musica, ma anche le parole, le arti figurative e la danza.

Il secondo Festival Atlantide, che avrà cadenze concertistiche mensili, partirà il 17 novembre (alle 21) con una *Serata a Broadway*, per concludersi il 9 marzo 2007 con *Sei ancora capace di sognare?*. Quest'anno, tra l'altro, la manifestazione avrà il supporto di un ventaglio di sponsor più nutrito rispetto allo scorso anno. L'edizione 2006 non annovererà più nomi della letteratura classica come Vivaldi o Bach, ma «punterà verso territori musicali di confine, attraversando luoghi, repertori e generi tra loro differenti, lontani solo per chi vuole suddividere la propria visione della musica».

Inaugurerà il festival la splendida voce di Nair (in lingua egizia "bagliore") con un magico volo nel mondo del musical americano, quello di Broadway in particolare, comprendente brani inediti e composizioni tratte dalle opere più famose di Gershwin, Bernstein, Lloyd Webber. Dirigerà l'Orchestra

Soddisfatti dei risultati conseguiti dalla prima edizione, gli organizzatori della manifestazione: Paolo Valerio per il Teatro Stabile di Verona, Alberto Ambrosini e Alberto Martini, rispettivamente presidente e direttore musicale dell'Accademia I Filarmonici. Tutti e tre hanno infatti ribadito non solo la «positiva esperienza fatta» e la bontà della formula ma anche «la volontà di cooperare nella maniera più creativa possibile».



stra I Filarmonici, Roberto Molinelli, con immagini, parole e regia a cura del Teatro Stabile di Verona. Nair parteciperà a uno degli "Incontri alla Fnac", in via Cappello, nel giorno precedente lo spettacolo (alle 18).

Il 22 dicembre sarà invece la montagna a sollecitare numerose composizioni musicali classiche, come i *Canti rocciosi* per orchestra

e coro del violoncellista Giovanni Sollima, ispirati alle Dolomiti. Non mancherà neppure il repertorio delle numerose fiabe e leggende, valorizzate dalla musica di Philip Glass. Nella serata, Valerio leggerà anche testi di Dante, Buzzati, Hemingway, cui si uniranno alcune canzoni popolari in siciliano e ladino.

Il 2007 (19 gennaio) si



Primo appuntamento
il 17 novembre con
la splendida voce di Nair
Attesi anche Sollima,
Allevi, Bairav Ensemble
Gran finale il 9 marzo

Qui sotto,
l'egiziana Nair
dalla splendida
voce. A sinistra,
il violoncellista
Giovanni
Sollima. In alto,
a destra, il
giovane pianista
Giovanni Allevi

muto, animerà il concerto del 10 febbraio, affidato all'Orchestra della Fondazione Arena, diretta da Timothy Brock. La serata celebrerà il grande film, accompagnandone le scene con la musica originale, scritta da Chaplin stesso per essere eseguita da una grande orchestra. Il 23 febbraio torna, dopo lo straordinario successo dello scorso anno, la grande musica argentina, con

una produzione dedicata al tango. Le note dei brani più celebri, scritti da grandi artefici come Piazzolla, Pugliese e Mores, saranno sottolineate dall'intervento di immagini, poesie e da alcuni ballerini che si esibiranno con l'intervento degli strumentisti del Tango por Tres.

Un evento d'eccezione concluderà il Festival Atlantide, il 9 marzo. Sarà quello che avrà protagonista il giovane pianista Giovanni Allevi, noto autore degli album *No Concept* e *Joy*, cui la stampa nazionale sta dedicando una grandissima attenzione. La meravigliosa musica di Allevi per questa occasione verrà eseguita in versione per orchestra, che lui stesso dirigerà ed accompagnerà al pianoforte. A preparare con lui il programma, l'Orchestra I Filarmonici, che proporranno in prima esecuzione assoluta, la sua *Suite per archi Angelo ribelle*. Il Teatro Stabile di Verona curerà invece immagini, parole e regia. Anche per Allevi è previsto un incontro - l'8 marzo alle 18 - con il pubblico alla Fnac.

Da parte sua, Alberto Martini ha poi annunciato un prossimo cambio di ragione sociale per la sua orchestra che non si chiamerà più Accademia I Filarmonici, ma assumerà un'altra "importante" denominazione. Se ne saprà qualcosa di più nelle prossime settimane.

Gianni Villani

Questa sera e domani al Camploy uno spettacolo rende omaggio al grande autore spagnolo, scomparso settant'anni fa



Giannantonio Mutto
cura
gli arrangiamenti
musicali
dello
spettacolo
«Il cammino
di Lorca»
in scena
al Camploy

Prosa, musica, flamenco in nome di Garcia Lorca

«Percorso attraverso la vita e l'immaginario del poeta». Questo il significativo sottotitolo de *Il cammino di Lorca*, spettacolo teatrale con musica e flamenco che sarà in scena al Teatro Camploy stasera e domani (alle 21) con due rappresentazioni mattutine per le scuole (gli stessi giorni alle 10) per la regia di Cristina Baldessari, che ne ha curato pure la drammaturgia. A settant'anni di distanza dall'assassinio del poeta e scrittore, lo spettacolo, come ci spiega la regista e drammaturga, «vuole far affiorare il potente e tenace cammino percorso dal poeta, la sua ricerca spirituale e forse anche inconsapevole di una dimensione mistica e quindi salvifica rispetto al mondo e alla realtà contemporanea».

- Quali sono le tematiche della poetica di Lorca che affiorano più fortemente dallo spettacolo?

«Secondo me, Lorca è l'iniziatore della poesia cosiddetta impegnata, non solo lirica quindi, ma ricca di forti contenuti etici, sociali e politici. Tra i suoi argomenti ho prediletto quelli più attuali quali la guerra e la violenza, la compassione nel senso di compartecipazione verso le persone emarginate, escluse in quanto schiacciate dagli ingranaggi di un consumismo e di un capitalismo che non lascia spazio ai più deboli. Infine il tema dei gitani, che molto insegna rispetto all'emarginazione imperante».

- Qual è, secondo lei, il valore aggiunto di Lorca a teatro?

«Lo splendore di Lorca, la cui vita è imprescindibile dall'opera e viceversa, è che, a differenza di molti altri poeti, è riuscito a portare la poesia a teatro, a renderla carne viva e comprensibile a tutti. Per questo lo spettacolo non prevede dialoghi o intermezzi narrativi ma esclusivamente la drammatizzazione delle sue poesie».

- Cosa vedrà quindi lo spettatore?

«L'allestimento è diviso in sette quadri che seguono l'andamento della vita di Lorca e i suoi momenti cruciali tra poesia e danza. Al contempo, però, nasce ed espone sulla scena tutto il suo mondo interiore, il suo immaginario visionario e a tratti oltre il surrealismo».

- Come ha orientato le scelte registiche?

«Attingendo dalle persone con le quali ho avuto la fortuna di lavorare. La possibilità di relazionarmi con interpreti, ballerini e attori di varia provenienza, dal Messico alla Spagna all'Argentina, ha rivelato diversità e aperto dimensioni creative e artistiche inaspettate e credo molto efficaci».

Gli attori sono Sergio Bonometti, Roberto Castilla, Paola Compostella, Silvia Manfrini, Laura Poujade; al pianoforte, il maestro Giannantonio Mutto (che cura anche gli arrangiamenti musicali); José Luis Salguero Andújar per canto, chitarra flamenca e accompagnamento ritmico con *palmas* e *cajon*. Scene e costumi di Francesca Dorizzi. Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto al Progetto di solidarietà Estudiantes Argentinos. Informazioni e prenotazioni allo 045.8035207.

Silvia Antenucci



Live. Con Perbellini e Ritmo Sinfonica

Note & solidarietà, un Dim per il Brasile

Buona musica e beneficenza, con destinatario meritevole e sicuro costituiscono sempre un'occasione da non perdere. È il caso dello spettacolo in programma stasera al Teatro Comunale DIM di Sandra (con inizio alle 21) frazione di Castelnuovo del Garda, emblematicamente denominato "Artisti x Marituba - un progetto di solidarietà per il Brasile", organizzato dall'Associazione Amici di Marituba coordinato da Barbara Mazzi.

Si tratta di un progetto di solidarietà finalizzato ad aiuti concreti (apparecchiature mediche, formazione del personale) diretti all'ospedale di Marituba (vicino alla città di Belem, stato del Pará nel nord del Brasile), cui sono legati i fratelli dell'Opera Don Calabria dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar. Il progetto si può sostenere tramite l'UMMI. Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal governo italiano. Chi volesse sostenere concretamente il progetto può utilizzare le coordinate bancarie Banca Popolare di Verona - Agenzia di Negrar - Abi 5188, Cb 59600 CC 9893 - intestata a UMMI Viale Rizzardi 4 37024 Negrar (Vr). Legale rappresentante: Alessandrino Perbellini.

Lo spettacolo al Dim sarà diviso in due set. Il primo avrà per protagonista il giovane interprete Filippo Perbellini, affiancato da Stefa-

no Meleri al pianoforte e da Ciosi alla chitarra acustica. Perbellini si è messo in luce recentemente al "Solarolo Song Festival", una rassegna europea dedicata alle voci nuove organizzate dal padre di Laura Pausini, natia della cittadina romagnola. Perbellini proporrà un set di cover da Stevie Wonder, Michael Buble, e anche Doors, Frank Sinatra, George Michael.

La seconda parte della serata sarà nelle esperte mani della Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona, diretta dal Maestro Marco Pasetto (nella foto Brestani), arrivata quest'anno al traguardo dei 60 anni, un record per quanto riguarda il gruppo scaligeri in attività. L'ensemble punterà su una selezione di brani principalmente di marca swing, prelevati dai vari repertori su cui la Big Band si è impegnata, discograficamente e in concerto, negli ultimi anni. Ascolteremo così composizioni di Burt Bacharach, Neal Hefli, George Gershwin, Roberto Margris, Herbie Hancock, Benny Goodman e Louis Prima. Marco Pasetto dirige la "Città di Verona" dal 1995.

In questo decennio l'ensemble ha registrato dischi di brillante musicalità ed alto spessore culturale, da "Swingphonic" del '98 ai successivi tributi a Gershwin ed Ellington. (b.m.)

SMALL
Kancing
Questa sera
RUGGERO SCANDIUZZI
Sabato
EROS VALBUSA
Cerea (VR) - Tel. 0442.30134 / 0442.80144

Se lo spettacolo è il tuo lavoro
questa pagina
è il tuo palcoscenico
A
PubliAdige 045.8000.266
www.publiadige.it

Oggi
alle ore 15.05 - 20.05
Domenica
alle ore 18.00

RADIO VERONA
Frequenze: FM 103.00 - 103.9 MHz (VALPOUCELLA) - AM 1584 KHz
weblive: www.radioverona.it

"TOP TEN WORLD"
LA CLASSIFICA
DEI DISCHI STRANIERI
PIÙ ASCOLTATI
conduce **TONI FRANCHI**

In collaborazione con:
WINEOUTLET STORE
VERONA
150 CANTINE ITALIANE DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
SONA S.S. 11 VERONA-PESCHIERA
WWW.WINEOUTLET.IT - TEL. 045.609.0439
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ: PUBLIADIGE - VIA DELLA SCIENZA, 25 - BASSONE - ZAI - VERONA - TEL. 045.806.3212 - WWW.PUBLIADIGE.IT

Questa sera
alle ore 21.00
e alle 00.15

TELEARENA

**OBIETTIVO
DILETTANTI**
LE IMMAGINI DEL CALCIO
DILETTANTISTICO VERONESE

In collaborazione con:
CPS POLIZIE INDUSTRIALI
C.P.S. srl • Via Apollo XI, 10
Tel. 045.877.9117 • Fax 045.546.416
TECNOSPORT
Vago di Lavagnò
Domegliara
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ: PUBLIADIGE - VIA DELLA SCIENZA, 25 - BASSONE - ZAI - VERONA - TEL. 045.806.3212 - WWW.PUBLIADIGE.IT